



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0697

Giovedì 02.10.2014

Sommario:

◆ **Dichiarazione del Direttore della Sala Stampa, P. Federico Lombardi, a proposito dell'incontro dei Rappresentanti Pontifici in Medio Oriente (2 ottobre 2014)**

◆ **Dichiarazione del Direttore della Sala Stampa, P. Federico Lombardi, a proposito dell'incontro dei Rappresentanti Pontifici in Medio Oriente (2 ottobre 2014)**

Dichiarazione del Direttore della Sala Stampa, P. Federico Lombardi, a proposito dell'incontro dei Rappresentanti Pontifici in Medio Oriente (2 ottobre 2014)

In considerazione della grave situazione venutasi a creare in questi ultimi mesi in Medio Oriente, sono stati convocati in Vaticano, dal 2 al 4 ottobre, per desiderio del Santo Padre, i Rappresentanti Pontifici presenti nella Regione. Il suddetto Incontro, che si svolge nella Segreteria di Stato, ha come tema principale: "*La presenza dei Cristiani in Medio Oriente*". A esso partecipano anche i Superiori della Segreteria di Stato e dei Dicasteri della Curia Romana direttamente interessati alla questione, nonché gli Osservatori Permanenti della Santa Sede presso le Nazioni Unite a New York e a Ginevra, e il Nunzio Apostolico presso l'Unione Europea.

La riunione è un'espressione della vicinanza e sollecitudine che il Santo Padre per questa importante questione. Egli stesso ha voluto introdurre i lavori della riunione, ringraziando i partecipanti convenuti per pregare e riflettere insieme su che cosa fare per venire incontro alla drammatica situazione che vivono i cristiani del Medio Oriente e le altre minoranze religiose ed etniche che soffrono a causa della violenza che imperversa in tutta la Regione. Con parole molto sentite il Santo Padre ha manifestato la sua preoccupazione per le situazioni di guerra che si vivono in tanti luoghi e per il fenomeno del terrorismo, per il quale la vita delle persona non ha alcun valore. Ha accennato al problema del traffico delle armi che è alla base di tanti problemi, nonché al dramma umanitario che vivono molte persone costrette a lasciare i loro Paesi. Nel ribadire l'importanza della preghiera, il Santo Padre ha auspicato che si possano individuare iniziative e azioni a più livelli, al fine di manifestare la solidarietà di tutta la Chiesa verso i cristiani del Medio Oriente e coinvolgere anche la comunità internazionale e tutti gli uomini di buona volontà, così da rispondere ai bisogni delle numerosissime persone che soffrono nella Regione.

L'Em.mo Segretario di Stato è intervenuto per presentare la riunione mettendone in rilievo il significato e lo scopo. L'Em.mo Prefetto della Congregazione per le Chiese Orientali ha svolto una relazione generale sulla situazione dei cristiani in Medio Oriente, affrontando i diversi aspetti della questione e aprendo un interessante momento di dialogo con i partecipanti.

In seguito i Rappresentanti Pontifici della Siria e dell'Iraq hanno ragguagliato sulla situazione dei cristiani nei rispettivi Paesi, mentre l'Em.mo Presidente del Pontificio Consiglio "Cor Unum" ha fatto un intervento sul ruolo della Chiesa di fronte a questa crisi umanitaria in Medio Oriente. Un altro momento di dialogo ha concluso i lavori di questa mattina.

Nel pomeriggio è prevista una relazione dell'Em.mo Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso sulle prospettive sul dialogo religioso con l'Islam e le sfide che si presentano ai Cristiani in Medio Oriente. Poi l'Em.mo Card. Fernando Filoni presenterà una relazione sulla sua recente visita in Iraq come Inviato personale del Santo Padre.

Dopo un altro momento di dialogo la sessione odierna avrà termine con la preghiera dei Vespri.

[01548-01.01]

[B0697-XX.01]
